

Milano



Comune  
di Milano

DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' TRASPORTI AMBIENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ E TRASPORTO  
PUBBLICO

DIREZIONE CENTRALE MOBILITA' TRASPORTI AMBIENTE  
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

**COMUNE DI MILANO**  
**S PIANIFICAZIONE E P**  
**PG 308059/2013**  
Del 07/05/2013  
DIRETTORE DI SETTORE  
D22: DET. DIR. 35/2013

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

#### OGGETTO

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, dei soggetti funzionalmente interessati e singoli settori del pubblico, interessati dall'iter di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), del procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), di cui alla Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 27.06.2001.

**NON COMPORTA SPESA**

Milano,

**IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO  
"Autorità Procedente"**

**d'intesa con IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE AMBIENTALI,  
"Autorità Competente"**

**PREMESSO CHE**

- Il Piano Urbano della Mobilità (PUM) è stato istituito con Legge n. 340 del 24.11.2000, ed in particolare l'art. 22 ne ha indicato gli obiettivi, ovvero *"soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car sharing e car pooling e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane"*.

I Piani Urbani della Mobilità comprendono l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;

- la Commissione delle Comunità Europee in data 08.01.2010 con apposito atto "Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano d'azione sulla mobilità urbana [COM(2009) 490 def]" ha presentato il Piano d'azione sulla mobilità urbana che propone una serie di misure destinate a garantire una mobilità urbana più efficiente e sostenibile ed incoraggia gli Stati membri a intraprendere iniziative concrete per una mobilità urbana più sostenibile. Nel documento, inoltre, la Commissione indica, tra le azioni prioritarie, la sottoscrizione dei Piani di Mobilità Urbana Sostenibile.

**PRESO ATTO CHE**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19 marzo 2001, ad oggetto "Adozione del Piano Urbano della Mobilità di Milano - PUM" è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità per la città di Milano;
- con Provvedimento del Commissario per l'Emergenza Traffico e della Mobilità nella Città di Milano n. 600 del 22 maggio 2006, ad oggetto "Adozione della variante del Piano Urbano della Mobilità 2001 - 2010" è stata approvata la Variante e l'Aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità, che introduce alcune modifiche relative alle reti di trasporto;

- con Informativa P.G. n. 371824/2010, ad oggetto "Informativa alla Giunta Comunale sull'avvio di procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità di Milano – PUM 2010-2020" la Giunta Comunale nella seduta del 14.05.2010 ha condiviso e preso atto dei contenuti per la redazione e per la successiva approvazione del Piano Urbano della Mobilità 2010-2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12.03.2012, ad oggetto "Approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2011/2016" è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo 2011/2016 che indica, tra le linee programmatiche, al fine di intervenire con efficacia sulla mobilità, l'opportunità di adottare un nuovo Piano Urbano della Mobilità che possa, in un orizzonte pluriennale, dare risposte adeguate alle esigenze e alle problematiche di mobilità e di qualità dell'ambiente urbano;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2012, ad oggetto "Bilancio di previsione 2012, Bilancio pluriennale 2012-2014 e Relazione Previsionale e Programmatica" sono stati approvati il Bilancio di previsione 2012, il Bilancio pluriennale 2012-2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica; in quest'ultima si prevede, tra le finalità da conseguire, di intervenire con efficacia sulla mobilità;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22 maggio 2012, ad oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.". è stato approvato il Piano di Governo del Territorio, in cui sono anche affrontati gli aspetti inerenti il sistema della mobilità e le ipotesi di sviluppo delle reti, in coerenza con le scelte di Piano, relative all'evoluzione del sistema insediativo;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2342 del 09.11.2012, ad oggetto "Approvazione delle nuove linee di indirizzo per il riavvio del procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM) e riavvio della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", sono state approvate le nuove linee di indirizzo per il riavvio del procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM) ed è stato dato mandato al Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico di riavviare, a seguito delle nuove linee di indirizzo, il procedimento di aggiornamento del Piano e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

#### CONSIDERATO CHE

- la tipologia di contenuti e le previsioni del PUM impattano in modo potenzialmente significativo sull'ambiente rendendo il Piano, pertanto, soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, anche se non espressamente indicato nell'elenco, comunque non esaustivo, dei piani e programmi citati nella D.C.R. n. VIII/351 del 13.3.2007 e s.m.i.,
- in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. VIII/351 del 13.3.2007 e s.m.i. e dalla Deliberazione

della Giunta Regionale della Lombardia n. VIII/6420 del 27.12.2007, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VIII/10971 del 30.12.2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. IX/761 del 10.11.2010, con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 20.05.2010, ad oggetto "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano della Mobilità (PUM) di Milano 2010-2020", il Direttore del Settore Pianificazione Mobilità Trasporti e Ambiente, ora Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico, sulla base dei contenuti dell'Informativa PG n. 371824 di Giunta Comunale del 14.05.2010, ha avviato il procedimento di VAS relativo al Piano Urbano della Mobilità, contestualmente ha individuato quale Autorità competente per la VAS, il Direttore del Settore Attuazione Politiche Ambientali, ora Settore Politiche Ambientali, della Direzione Centrale Mobilità, Trasporti e Ambiente del Comune di Milano;

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 22 del 03.08.2010, ad oggetto "Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e dei singoli settori del pubblico, interessati dall'iter di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 27 giugno 2001, del Piano Urbano della Mobilità 2010 – 2020.", il Direttore del Settore Pianificazione Mobilità Trasporti e Ambiente, ora Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità Mobilità e Trasporto Pubblico del Comune di Milano, d'intesa con il Direttore del Settore Attuazione Politiche Ambientali, ora Settore Politiche Ambientali, hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, e i singoli Soggetti del pubblico interessati all'iter di VAS;
- con le suddette approvazioni del Piano Generale di Sviluppo 2011/2016, del Bilancio di Previsione 2012, Bilancio Pluriennale 2012-2014 e Relazione Previsionale e Programmatica e del nuovo P.G.T sono stati ridefiniti gli indirizzi strategici in tema di mobilità, in relazione al mutato scenario pianificatorio e programmatico dell'Amministrazione;
- a seguito della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2342 del 09.11.2012, più sopra citata, si rende necessario avviare un nuovo procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM) ed avviare un nuovo procedimento di VAS secondo gli indirizzi in essa contenuti e, contestualmente, chiudere quanto avviato con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 20.05.2010, in quanto i contenuti della stessa non risultano più adeguati agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale in tema di mobilità;
- alla luce delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, con gli atti sopra indicati, è necessario dare adeguate risposte alle esigenze emergenti della città in termini di sviluppo sostenibile della mobilità dell'intero territorio metropolitano, lo strumento di pianificazione è il "Piano Urbano della Mobilità", previsto dalla Legge n. 340 del 24.11.2000, nel quale dovranno essere sviluppate idonee politiche di sostenibilità, come anche auspicato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 08.01.2010 con la sopra citata "Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano d'azione sulla mobilità urbana [COM(2009) 490 def]", in tal senso il Piano Urbano della Mobilità (PUM) dovrà intendersi come un piano

sostenibile e, per le succitate motivazioni, assumerà la denominazione di "Piano Urbano della Mobilità - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)", rispettando in maniera unitaria sia i requisiti della normativa nazionale che le indicazioni della Commissione Europea.

- con Determina Dirigenziale n 33/2013 del 02.05.2013 (PG n. 299963/2013), pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale S.I.V.A.S., l'Amministrazione Comunale ha, chiuso il procedimento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 16 del 20.05.2010, in quanto i contenuti della stessa non risultano più adeguati agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale in tema di mobilità, e resa inefficace la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 03.08.2010;
- con il medesimo atto è stato avviato un nuovo procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM) denominato "Piano Urbano della Mobilità - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)", contestualmente avviata una nuova procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ed è stato individuato il Settore Politiche Ambientali, nella persona del Direttore, in qualità di Autorità Competente;
- alla luce di quanto sopra riportato, si rende necessario procedere con una nuova individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati, dei soggetti funzionalmente interessati e singoli settori del pubblico, interessati dall'iter di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

#### PRECISATO CHE

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come delineata dal D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i., e dalla D.G.R. 27.12.2007 n. VIII/6420, così come modificata dalla D.G.R. 30.12.2009 n. VIII/10971 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761, e dalla Circolare Regionale applicativa approvata in data 14.12.2010, prevede che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, individui e definisca:
  - i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti funzionalmente interessati ed i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale,
  - le modalità di convocazione della conferenza di verifica, di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

#### VISTI

- gli art. 107, 151 comma 4, 153 comma 5 e 191 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 71 dello Statuto del Comune di Milano di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 653 del 03/10/1991;
- l'art. 22 della Legge n. 340 del 2000 che prevede l'istituzione dei Piani Urbani della Mobilità;

- la Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D Lgs 3 aprile 2006 n.152, come modificato dal D Lgs 16 gennaio 2008 n. 4;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 art. 4 che disciplina la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 e s.m.i., con cui sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 VIII/6420 e s.m.i., con cui sono stati approvati i modelli metodologici procedurali per la valutazione ambientale e strategica di piani e programmi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n. VIII/10971 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 4 del 16.1.2008 e la conseguente modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 128 del 29.6.2010;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2006-2011 approvato con Deliberazione di C.C. n. 71 del 28/07/2006;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano d'azione sulla mobilità urbana [COM(2009) 490 def] del 08.01.2010;
- Determinazione Dirigenziale n. 22 del 03.08.2010, ad oggetto "Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e dei singoli settori del pubblico, interessati dall'iter di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 27 giugno 2001, del Piano Urbano della Mobilità 2010 – 2020.";
- Determina Dirigenziale del Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico n 33/2013 del 02.05.2013 (PG n. 299963/2013).

## DETERMINA

- 1) Di dare atto che a seguito della chiusura del procedimento avviato con la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 20.05.2010, ad oggetto "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano della Mobilità (PUM) di Milano 2010-2020", non produce più effetti la determinazione Dirigenziale n. 22 del 03.08.2010, con la quale, nel contesto del suddetto procedimento, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e dei singoli settori del pubblico, interessati alla suddetta procedura;
- 2) di individuare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, come sostituito dal D.Lgs. 16.1.2008 n. 4 ed in ultimo dal D.Lgs. 29.06.2010 n. 128, e della D.G.R.L. 27.12.2007 n. VIII/6420, così come modificata dalla D.G.R. 30.12.2009 n. VIII/10971 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761, nonché secondo le indicazioni della Circolare Regionale applicativa approvata in data 14.12.2010:



- quali soggetti competenti in materia ambientale, da consultare obbligatoriamente:
  - ARPA Lombardia;
  - ASL Milano;
  - Consorzio Parco Agricolo Sud Milano;
  - Consorzio Parco Nord;
  - Consorzio Parco delle Groane;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Lombardia;
  
- quali enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente:
  - Sovrintendenza ai Beni Architettonici;
  - Soprintendenza per i beni Archeologici;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo
  - Provincia di Milano – Area Programmazione Territoriale;
  - Autorità di Bacino del Fiume Po;
  - Comuni sul cui territorio insistono le linee di TPL di Area Urbana definite ai sensi della L.R. 22/98
    - Comune di Arese;
    - Comune di Assago;
    - Comune di Baranzate
    - Comune di Bareggio
    - Comune di Basiglio
    - Comune di Bollate
    - Comune di Bresso;
    - Comune di Buccinasco;
    - Comune di Cesano Boscone;
    - Comune di Cinisello Balsamo;
    - Comune di Cologno Monzese;
    - Comune di Cormano;
    - Comune di Cornaredo;
    - Comune di Corsico;
    - Comune di Cusago;
    - Comune di Cusano Milanino;
    - Comune di Locate Triulzi
    - Comune di Novate Milanese;
    - Comune di Opera;
    - Comune di Pero;
    - Comune di Peschiera Borromeo;
    - Comune di Pieve Emanuele
    - Comune di Pioltello
    - Comune di Rho;
    - Comune di Rozzano;
    - Comune di San Donato Milanese;
    - Comune di San Giuliano Milanese;
    - Comune di Segrate;
    - Comune di Sesto San Giovanni;
    - Comune di Settimo Milanese;
    - Comune di Trezzano sul Naviglio;
    - Comune di Vimodrone;

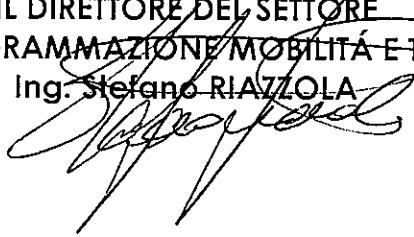
- quali soggetti funzionalmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:
  - Consiglio di Zona 1;
  - Consiglio di Zona 2;
  - Consiglio di Zona 3;
  - Consiglio di Zona 4;
  - Consiglio di zona 5;
  - Consiglio di Zona 6;
  - Consiglio di Zona 7;
  - Consiglio di Zona 8;
  - Consiglio di Zona 9;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;
  - Provincia di Milano - Area Infrastrutture e Mobilità;
  - Soggetti attuatori/gestori di infrastrutture di trasporto pubblico operanti sul territorio di Milano;
    - ATM S.p.A;
    - MM S.p.A.;
    - RFI S.p.A.;
    - FerrovieNord S.p.A;
    - Trenord S.r.l.;
    - Metro 5 S.p.A.
  
- quali singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
  - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
  - Associazioni delle categorie interessate;
  - Ordini e collegi professionali;
  - Consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione;
  - Università ed Enti di ricerca;
  - Singoli cittadini o Associazioni di cittadini ed altre forme associate di cittadini che possano subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura;
  
- 3) di dare atto che le modalità di svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica, le modalità di informazione e comunicazione sono definite secondo il percorso metodologico-procedurale di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni di cui alla D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010;
  
- 4) di acquisire elementi informativi, valutazioni e pareri, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, indicando, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., Conferenze di Servizi, a cui verranno invitati ad esprimersi i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e i soggetti funzionalmente interessati;
  
- 5) di render nota la data delle Conferenze di Valutazione mediante pubblicazione sul sito web del Comune e della Regione (SIVAS);
  
- 6) di garantire la modalità di informazione e partecipazione dei singoli soggetti del pubblico interessati, i quali sono chiamati ad esprimere eventuali contributi e osservazioni, mediante la pubblicazione sul sito web del Comune e della Regione (SIVAS) del Documento di Scoping e del Rapporto Ambientale della



proposta di Piano, mediante la raccolta e la valutazione dei contributi che saranno trasmessi congiuntamente all'Autorità procedente ed all'Autorità Competente, nonché messa a del pubblico del Parere Motivato e del Parere Motivato finale;

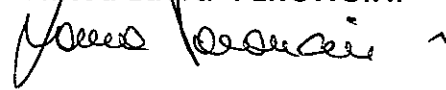
- 7) di rendere pubblica tutta la documentazione, relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS), nonché di mettere a disposizione la medesima documentazione presso gli uffici del Comune di Milano, presso la Segreteria del Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico, via Beccaria, 19 – 20122 Milano. Tel. 02.88467229 Fax 02.88468335.

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO  
Ing. Stefano RIAZZOLA



VISTO D'INTESA

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
POLITICHE AMBIENTALI  
Dott.ssa Laura PERONCINI



data